

Bonus Natale: allargata la platea di beneficiari

Modifica art. 2 del DL 167/2024

COSA CAMBIA?

- Non è più necessario avere il coniuge a carico, ma restano ferme le altre 3 condizioni, cioè:
 - Reddito non superiore a 28mila euro
 - Capienza d'imposta: imposta lorda sul reddito di lavoro dipendente deve essere superiore all'importo della detrazione spettante.
 - Almeno un figlio a carico

ATTENZIONE: PREVISTA L'INCUMULABILITA' DEL BONUS ALL'INTERNO DELLO STESSO NUCLEO FAMILIARE

Il bonus non spetta al lavoratore dipendente qualora il coniuge o convivente sia beneficiario della stessa indennità.

Cosa si intende per convivente?

- Convivente di fatto, cioè "due persone maggiorenni, unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile, il cui status sia regolarmente dichiarato all'anagrafe e risulti dallo stato di famiglia".

EROGAZIONE:

- **Il lavoratore dovrà farne richiesta al datore di lavoro**, attestando per iscritto di averne diritto indicando:
 - CF del/i figlio/i a carico.
 - CF del coniuge o convivente, dichiarando che lo stesso non ha già percepito/non percepirà detto bonus.
 - Sussistenza dei requisiti reddituali.

- Qualora un lavoratore ha avuto più rapporti di lavoro dipendente con datori di lavoro diversi, deve presentare all'ultimo datore (cioè a colui che eroga materialmente il bonus), oltre alla Dichiarazione di cui sopra, anche le Certificazioni Uniche riferiti ai precedenti rapporti di lavoro, al fine del corretto calcolo dell'importo spettante.
- In caso di più rapporti part time in essere spetta al lavoratore decidere a chi fare la richiesta e coordinare lo scambio di informazioni tra i diversi datori di lavoro rilasciando apposite dichiarazioni.